



# Drosere pigmee

Con il termine “Drosere pigmee” si intende un vasto gruppo del genere *Drosera* presente quasi esclusivamente in Australia.

Vengono definite pigmee perché le loro dimensioni sono solitamente molto minori di quelle delle normali drosere.

Sono generalmente costituite da una rosetta basale di foglie e munite di lunghe radici: vivono in ambienti spesso asciutti e in questo modo possono procurarsi l'umidità necessaria.

La fioritura è particolare, in quanto molte specie producono fiori vivacemente colorati e relativamente grandi: in alcuni casi essi superano in diametro la larghezza della rosetta di foglie!

## Contenitori.

Per un corretto sviluppo delle radici che, come si è detto, si spingono molto in profondità, si consiglia di usare vasi di plastica quanto più possibile grandi e alti. Il minimo diametro suggerito è di 12 cm.

## Composto.

Le Drosere pigmee, a parte un ristretto gruppo (*D. pygmaea*, *D. occidentalis*, *D. pulchella*...) che può vivere anche su torba pura, richiedono un terreno con un'alta percentuale di sabbia silicea. Per riprodurre le condizioni naturali, si consiglia di usare un miscuglio di sabbia e torba nella proporzione 50/50 per il terzo inferiore del vaso; un miscuglio sabbia/torba in proporzione 70/30 per il terzo intermedio e sabbia pura per il terzo superficiale.

## Acqua.

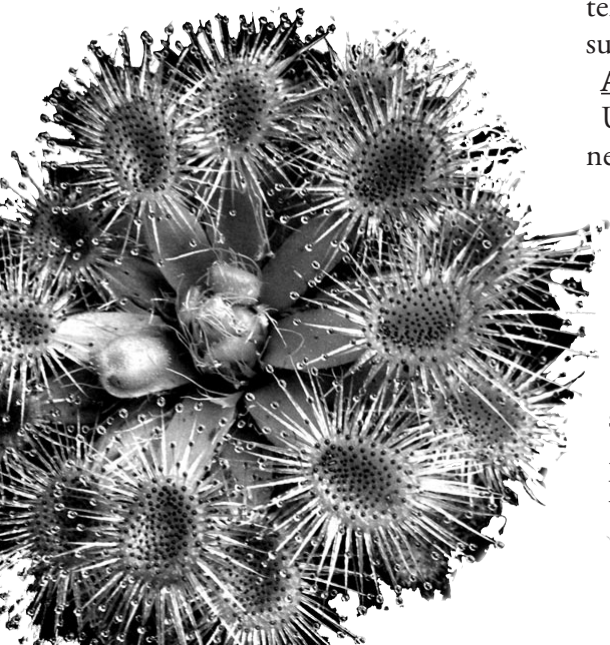
Usare solo acqua piovana, demineralizzata o distillata.

## Luce.

Tutte le specie amano il pieno sole, anche in estate. La maggior parte di loro non riesce a sopravvivere a lungo in casa o in terrario proprio a causa della scarsità d'illuminazione.

## Ambiente.

L'ideale è tenerle all'aperto e porre una lastra di vetro sol-



# Drosere pigmea

levata sopra il vaso per ripararle dalle gocce di pioggia. Se la temperatura si avvicina troppo allo zero è necessario ripararle in casa; in questo caso vanno tenute il più possibile vicino ai vetri delle finestre.

## Temperatura.

La temperatura ideale va da 5 a 30 °C.

## Umidità.

Il composto delle piante piccole va tenuto umido in superficie finché esse non sono cresciute. Successivamente è meglio lasciar asciugare la superficie tra un'innaffiatura e l'altra, badando che però il composto non secchi in profondità.

Si consiglia di innaffiare gentilmente dall'alto senza bagnare le foglie e senza smuovere troppo il terreno. E' meglio non lasciare acqua nel sottovaso.

Un'elevata umidità atmosferica non è necessaria per le pigmee, mentre occorre fare attenzione che ci sia una buona circolazione d'aria per non provocare fatali marciumi.

## Trapianto.

Le piante adulte non amano essere trapiantate e difficilmente si riprendono se le radici sono state danneggiate.

## Riposo.

Se tenute all'asciutto e al caldo, in estate perdono le foglie, formano una gemma di stipole cartacee e vanno in dormienza. Tale periodo di riposo non è però indispensabile e può essere evitato mantenendo umido il terreno.

## Moltiplicazione.

I semi di molte specie sono difficili da far germinare; si semina su un miscuglio di torba e sabbia tenuto alla luce in ambiente fresco.

Tutte le Drosere pigmee in autunno-inverno producono numerose gemme al centro della rosetta.

Queste possono essere raccolte e seminate immediatamente sul composto descritto in precedenza tenuto costantemente umido: in poche settimane formano nuove piantine che crescono rapidamente.

Ricordatevi di togliere le gemme dal centro della pianta anche se non si ha intenzione di seminarle, perché potrebbero soffocare la pianta madre.

© AIPC 2007